

Saigon

Diem soddisfatto dell'aiuto



RANGOON — Un gruppo di universitari brucia una bara di bambù sulla quale è scritto: «Gli americani appoggiano Ngo Dinh Diem». Circa 500 studenti hanno manifestato per protestare contro l'arresto dei monaci buddisti. (Telefoto AP-L'Unità)

Il 20 settembre

Adenauer da De Gaulle per «visita di congedo»

PARIGI, 3. Prima di abbandonare la Cancelleria e di passare le consegne ad Erhard — il cambio della guardia a Palazzo Schauberg è previsto per il 15 ottobre — il cancelliere Adenauer si recerà a Parigi, il 20 e 21 settembre, per rendere una solenne «visita di congedo» a De Gaulle. Sarà l'ultima visita che il vecchio statista tedesco compirà in qualità di cancelliere, ed è significativo che esso venga dedicato al generale. «Già», non soltanto le ragioni sentimentali ma soprattutto ragioni politiche, tendenti a sottolineare la vitalità di quel trattato franco-tedesco, che Adenauer considera come la eredità più rilevante del suo cancellierato.

La notizia ha avuto ampia risonanza a Parigi, e l'attesa è grande, anche se negli ambienti vicini all'Eliseo l'incontro viene ridimensionato in queste ore nelle proporzioni di un colloquio privato tra i due artefici del patto firmato all'inizio del '63. La verità è che Parigi non nasconde la speranza che l'arrivo di Adenauer voglia non tanto rappresentare il suggello ad una politica che concerne il passato, quanto assumere, nelle presenti circostanze politiche, il significato di un rilancio dell'asse franco-tedesco. Il grande tema della «ripresa» è quello della integrazione politica europea su cui tanto Adenauer che Erhard hanno fatto fedele e recente dichiarazioni del futuro cancelliere sono concordi nel valutare le positive attuali prospettive. Si vuole insomma dare prova del carattere operante di quell'alleanza, che ha funzionato da condizionamento tra Bonn e Washington e da freno nel proseguimento del dialogo est-ovest, dopo il trattato di Mosca.

La Francia riconoscerà la Cina?

NEW YORK, 3. Secondo la rivista «U.S. News and World Report» De Gaulle starebbe studiando l'eventualità di riconoscere la Cina popolare. La rivista scrive che De Gaulle avrebbe recentemente sondato attraverso un intermediario l'entità delle concessioni che la Cina sarebbe disposta a fare in cambio del riconoscimento francese. La rivista dà come probabile una visita a Washington del presidente De Gaulle per la fine di quest'anno o il principio dell'anno prossimo.

Aspri contrasti in seno alla DC

BONN, 3. Fra sei settimane Adenauer uscirà di scena (almeno ufficialmente) e Erhard riceverà dal Bundestag l'investitura come secondo cancelliere della Repubblica federale tedesca. In queste ultime sei settimane non ci si attendono drammatiche crisi o sensazionali sviluppi. Eppure a Bonn regna una grande tensione e dietro le quinte si svolgono aspre lotte fra i gruppi del partito clericale. Perché oggi il problema centrale è questo: non si tratta solo dell'avvicendamento — Adenauer-Erhard, ma della chiusura di un'era durata più di lungi della Repubblica di Weimar e dell'inizio di una nuova epoca in un momento in cui tutto l'orizzonte politico internazionale è in movimento e in cui i maggiori problemi vengono affrontati da nuovi punti di vista o posti su nuove basi. Fra questi, principalmente, quelli dei rapporti fra Est e Ovest e della questione tedesca. C'è a Bonn chi parla di un possibile rinnovamento di «metodi», che Erhard dovrebbe condurre nella politica estera federale, ma solo i fatti, è chiaro, potranno dire se questa tesi ipotetica, e per ora non molto probabile, si tradurrà in realtà.

Oggi si è riunito a Bonn, sotto la presidenza di Erhard, il gruppo parlamentare democristiano. Dopo una relazione del ministro degli Esteri Schroeder il gruppo si è espresso in favore di una «iniziativa diplomatica» di Bonn sulla questione tedesca. Frattanto la posizione delle correnti «adenaueriane» — capeggiate dagli oltremontani Strauss e von Bismarck — che hanno ricevuto oggi un diretto appoggio da Washington dove un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che gli USA mantengono inalterata la loro politica di condizionare il trattato di pace alla riunificazione della Germania. La dichiarazione è venuta dopo un colloquio a Mosca fra Gromiko e il vice-presidente del Bundestag, Dehler, nel corso del quale il ministro sovietico aveva riproposto il trattato di pace con i due Stati tedeschi e la sistemazione a Parigi di Berlino ovest.

Bonn

Aspri contrasti in seno alla DC

BONN, 3. Fra sei settimane Adenauer uscirà di scena (almeno ufficialmente) e Erhard riceverà dal Bundestag l'investitura come secondo cancelliere della Repubblica federale tedesca. In queste ultime sei settimane non ci si attendono drammatiche crisi o sensazionali sviluppi. Eppure a Bonn regna una grande tensione e dietro le quinte si svolgono aspre lotte fra i gruppi del partito clericale. Perché oggi il problema centrale è questo: non si tratta solo dell'avvicendamento — Adenauer-Erhard, ma della chiusura di un'era durata più di lungi della Repubblica di Weimar e dell'inizio di una nuova epoca in un momento in cui tutto l'orizzonte politico internazionale è in movimento e in cui i maggiori problemi vengono affrontati da nuovi punti di vista o posti su nuove basi. Fra questi, principalmente, quelli dei rapporti fra Est e Ovest e della questione tedesca. C'è a Bonn chi parla di un possibile rinnovamento di «metodi», che Erhard dovrebbe condurre nella politica estera federale, ma solo i fatti, è chiaro, potranno dire se questa tesi ipotetica, e per ora non molto probabile, si tradurrà in realtà.

MOSCA, 3.

L'agenzia TASS ha diffuso questa notte una dichiarazione del governo sovietico nella quale si esprimeva l'ammirazione per i tentativi del governo della Repubblica federale tedesca di parlare di «nuova epoca» e di «nuovi punti di vista» in nome della RDT e di Berlino ovest sono privi di qualsiasi fondamento politico e giuridico e sono in contrasto con il diritto internazionale.

Il governo sovietico afferma quindi che la dichiarazione del governo della Germania occidentale in data 19 agosto — recante di parlare in nome della RDT e di Berlino ovest sono privi di qualsiasi fondamento politico e giuridico e sono in contrasto con il diritto internazionale.

assicurato da Kennedy

Considera invece «del tutto sbagliato» il severo giudizio del Presidente sulle repressioni

SAIGON, 3. La guerra in corso nel Vietnam del Sud è più importante di qualsiasi altra cosa, e il problema principale è oggi quello di trovare il modo migliore per vincerla. «Sembra essere questo il senso delle sorprendenti dichiarazioni fatte ieri sera dal Presidente degli Stati Uniti, Kennedy, nella sua intervista alla CBS. Egli ha espresso nel corso della sua intervista una critica dura nei confronti delle repressioni antibuddiste della politica condotta dal governo «Diem» e negli ultimi due mesi ed ha incitato quest'ultimo ad emendarsi, ma ha lasciato chiaramente intendere che questa critica e questo invito sono fatti in rapporto alla necessità della guerra di repressione. La New York Herald Tribune così sintetizza infatti le dichiarazioni del Presidente: «Kennedy a Diem: guadagnare il popolo o perdere la guerra contro i rossi».

Così, le dichiarazioni del Presidente che erano state perché si sperava che chiarissero una volta per tutte la politica degli Stati Uniti nel Vietnam del Sud, hanno suscitato negli ambienti del regime di Saigon una reazione che non è certo di soddisfazione. Il nemico di grande risentimento. Un portavoce ha infatti convocato i giornalisti per dire loro che la reazione del suo governo alle affermazioni di Kennedy è stata in generale «favorevole» in quanto la dichiarazione non è stata divisa in due parti.

Kennedy — ha sottolineato il portavoce — ha dichiarato che gli Stati Uniti non ritireranno il proprio appoggio al Vietnam, e questo è certamente un fatto rassicurante. Per quanto poi riguarda le critiche alla politica di Diem, riteniamo che le informazioni di Stato che da lui sono state trasmesse, e che Kennedy ha ricevuto, sono inadeguate e pertanto che il suo giudizio sia del tutto sbagliato.

Le dichiarazioni del presidente Kennedy non escludono, naturalmente, che gli americani continuino ad accrescere, sotto banco, l'idea di un colpo di Stato che dia alla crisi attuale una soluzione di «tipo coreano» e salvi così capra e cavoli, lasci cioè immutata la sostanza repressiva del regime rinfrescando con uomini nuovi. Ma l'idea del colpo di Stato, che stamattina il Times di New York ha pubblicato, è stata che Kennedy aveva accusato apertamente la CIA di denunciare di nuovo, viene ora relegata in secondo piano. Il portavoce del Dipartimento di Stato è intervenuto — espressamente oggi, a Washington per negare che gli Stati Uniti abbiano mai fatto misure tendenti a cambiare il governo Diem.

Naturalmente, la smentita è destinata a suscitare ironici commenti, dal momento che fu proprio il Dipartimento di Stato, nei giorni scorsi, ad emanare quelle assolute dichiarazioni per le quali i vietnamiti che vennero unanimemente interpretati come un aperto invito affinché essi deponessero Diem e costituissero un governo militare. Ma la smentita odierna, tanto più significativa dopo le dichiarazioni di Kennedy, che si abbatterebbe sull'aggressore. Quale maggiore sicurezza può invocare la Cina?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità? Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La vertenza siro-israeliana

Veto dell'URSS al Consiglio di Sicurezza

NEW YORK, 3. L'Unione Sovietica ha bloccato oggi al Consiglio di Sicurezza una mozione presentata da Stati Uniti e Gran Bretagna nella quale si condannava la Siria per gli incidenti avvenuti recentemente alla frontiera siriano-israeliana che hanno provocato la morte di due cittadini israeliani.

«Ci siamo trovati d'accordo nel constatare — egli ha detto — che al momento attuale non esiste nessun dovere maggiore dell'imporre la pace mondiale e rafforzare la collaborazione tra i popoli e gli Stati. Riteniamo che è stato utile scambiare le nostre opinioni sulle iniziative da prendere in questa direzione perché l'attuale allentarsi della

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità? Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

La Cina non ha alcuna necessità di una soluzione di tipo coreano, in caso di attacco, essa può contare sulla potenza nucleare dell'URSS nel quadro del trattato di amicizia e di cooperazione sovietico, che nonostante le attuali divergenze conserva tutta la sua validità. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri, Gromiko, in lingua giapponese. Perché — si è chiesto l'emittente — la Cina pensa di dover entrare in possesso di una sua difesa quando vi è un trattato di amicizia e di assistenza che conserva tutta la sua validità?

Dal nostro inviato

BELGRADO, 3.

Salutato da Tito, dai ministri jugoslavi, dal corpo diplomatico, il primo ministro sovietico, il primo ministro jugoslavo e i suoi collaboratori sono partiti stamani da Belgrado per tornare in patria. La popolazione della capitale è accorsa in massa a fare il benvenuto. I socialisti hanno pronunciato brevi discorsi in cui, questa volta, è stato sottolineato l'accordo raggiunto sulle principali questioni in discussione. Il presidente jugoslavo ha affermato la piena identità di vedute nelle questioni internazionali e la preminenza da dare alla lotta per la pace.